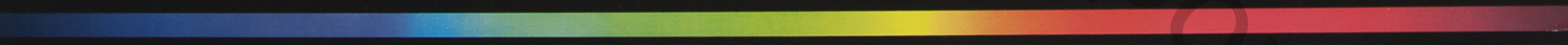


instituto de arte contemporânea



Vi sono pensieri complessi dell'arte di cui la critica ufficiale non si sia ancora occupata?

Vi sono dei movimenti, dei gruppi, delle poetiche, delle ricerche che non siano ancora conosciuti e perciò già storicizzati?

E' possibile che sia rimasta esclusa dai grandi canali informativi della critica contemporanea una possibilità di raggruppare sotto lo stesso intento, sotto la stessa disposizione culturale, sotto lo stesso ambito di indagine, una serie di artisti che sono caratterizzati dall'aver in comune il medesimo obiettivo?

A tutte queste domande sembrerà impossibile poter rispondere che sì, vi è un fenomeno artistico complesso di cui la critica non si è ancora occupata, vi è un movimento di ricerca che non è stato ancora individuato e come tale e al quale partecipano alcuni fra gli artisti, già individualmente famosi, sono tutti degli indagatori precisi e anche romantici dei segreti affascinanti del colore.

Per tutti costoro anche se nelle modalità che li contraddistinguono gli uni dagli altri, il colore non è più un mezzo per mettere in forma un'immagine ma l'obiettivo stesso e il fine della loro espressione e della loro comunicazione.

Esprimere il colore e non più esprimersi mediante colore è la finalità di questo straordinario viaggio di scoperta in un mondo che seppure conosciuto teorizzato già dal gruppo degli impressionisti e profondamente indagato durante la Bauhaus, sembra essere ancora in molte parti impenetrato e misterioso.

Questi artisti non sono mai stati prima d'ora raggruppati perchè possa iniziare una nuova fase nell'arte, un'era di contatti, di collaborazioni reciproche, di confronti e di stimolazioni, tra artisti lontani fra loro soltanto geograficamente. E' quanto mi sono ripromesso di organizzare impostando una critica antiautoritaria, di tipo metodologico e scientifico e di collaborazione diretta con gli stessi operatori; è quanto sta culturalmente e commercialmente programmando la galleria E di Milano, la quale, tra l'altro ha dato vita anche alla casa editrice Eurgrafika.

Si danno quindi alle stampe dei libri monografici la cui caratteristica è di presentare un testo critico di nuova concezione, realizzato con la collaborazione stessa dell'artista, in appii un numero di circa otto serigrafie, inserite in ogni volume, da intendersi sia come tavole di verifica del discorso teorico, sia come opera d'arte fine a se stessa. Sono stati già realizzati e sono in via di realizzazione, a cura di Francalanci, design di A G Fronzoni, i volumi riguardanti Mario Ballocco, Antonio Calderara, Kuno Gonschior, Richard P. Lohse, Wolfgang Ludwig, Jorrit Tornquist, Jef Verheyen.

La galleria E, ha inteso, oltre a raggruppare questi ed altri artisti ancora, specializzarsi in esposizioni, incontri interdisciplinari e attività varie che portino le conoscenze reciproche nel campo artistico delle indagini sul colore.

Ernesto L. Francalanci

Gibt es komplexe phänomene der Kunst, mit denen sich die herkömmliche Kritik noch nicht beschäftigt hat? Gibt es Bewegungen, Gruppen, Theorien, Untersuchungen, die noch nicht bekannt geworden sind?

Ist es möglich, dass von den grossen Informationsquellen der zeitgenössischen Kritik die Möglichkeit ausgelassen wurde eine Gruppe von Gleichgesinnten mit gleichem Anliegen; mit gleicher kultureller Disposition; mit gleichem Untersuchungsbereich zu bilden; die dadurch gekennzeichnet ist, dass sie eine gemeinsame Zielsetzung hat?

Scheint es auch unmöglich zu sein, so muss man all diese Fragen doch mit ja beantworten; den es handelt sich um ein komplexes Kunstphänomen, mit dem sich die Kritik noch nicht beschäftigt hat; um ein Forschungsvorhaben, das noch nicht bestimmt ist, und an dem einige der bedeutendsten Künstler beteiligt sind. Diese Künstler, die schon fuer sich einen Namen haben, sind alle präzise und romantische Erforscher des faszinierenden Geheimnisses Farbe. Fuer sie alle gilt, auch wenn sie sich in ihrer Arbeitsweise unterscheiden, dass die Farbe nicht mehr Mittel ist, um ein Bild zu schaffen, sondern vielmehr das eigentliche Ziel des Ausdrucks und der Kommunikation. Die Farbe zum Ausdruck bringen anstatt sich mittels der Farbe auszudruecke, ist die Zielsetzung dieser ausserordentlichen Entdeckungsreise in eine Welt, die wenn auch schon von den Impressionisten erkannt und analysiert und weiter erforscht im Bauhaus, doch noch in vielen Bereichen unberuehrt und geheimnisvoll ist.

Diese Künstler sind bis Heute noch nicht formiert gewesen, sodass hier eine neue Kunstphase beginnen koennte, gekennzeichnet durch Beziehungen und wechselseitiger Zusammenarbeit, durch Vergleiche und Anregungen unter den Künstlern, die in den verschiedensten Laendern arbeiten.

Das alles moechte ich da durch bewirken, das ich eine antiautoritaere Kritik methodisch-wissenschaftlichen Stils anwende, und gleichzeitig eng mit den Künstlern zusammenarbeite; das alles bereitet z.Z. auf kulturellem und kommerziellem Gebiet die mailander Galerie E vor, die auch die Edition Eurgrafika gegruendet hat. Es werden Monografien erscheinen, die dadurch gekennzeichnet sind, dass sie einen kritischen Text neuer Konzeption vorstellen, der durch Zusammenarbeit mit dem Künstler zustandekommt. Jede Monografie enthaelt ca. 8 Siebdrucke, die einerseits als Bestaetigung der Theorie dienen, andererseits selbstaendiges Kunstwerk sind. Zum Teil sind folgende Monografien schon erschienen oder im Druck. Sie werden von Ernesto L. Francalanci als Kritiker und von A G Fronzoni als Designer betreut.

Die ersten Monografien erscheinen von:

Mario Ballocco, Antonio Calderara, Kuno Gonschior, Richard P. Lohse, Wolfgang Ludwig, Jorrit Tornquist, Jef Verheyen. Die Galerie hat nicht nur die Absicht, diese und andere Künstler zusammenzubringen, sondern sie hat sich auch zum Ziel gesetzt Ausstellungen und Tagungen zu veranstalten, die den Erfahrungsaustausch der Künstler hinsichtlich ihrem gemeinsamen Arbeitsgebiet Farbe, foerdern.



Eurgrafika  
edizioni grafiche d'arte contemporanea  
24100 Bergamo, Italia  
3 via sant'Antonino  
telefono 232940

Progetto:  
A G Fronzoni

Stampa:  
arti grafiche Lucini, Milano